

<p style="text-align: center;"><b>REGOLAMENTO SULL'ARMAMENTO DEL SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE</b></p>
---

**SOMMARIO**

Art. 1 - Campo di applicazione

Art. 2 - Modalità d'acquisto delle armi e delle munizioni e loro caratteristiche

Art. 3 - Numero delle armi in dotazione

Art. 4 - Servizi per i quali è previsto il porto dell'arma

Art. 5 - Assegnazione dell'arma, munizionamento e cassetta di sicurezza

Art. 6 - Sostituzione delle munizioni

Art. 7 - Modalità di porto dell'arma

Art. 8 - Funzioni ausiliarie di Pubblica Sicurezza

Art. 9 - Servizi di collegamento e di rappresentanza

Art. 10 - Servizi espletati fuori dell'ambito territoriale per soccorso o in supporto

Art. 11 - Custodia, cura e manutenzione delle armi

Art. 12 - Versamento dell'arma e delle munizioni assegnate

Art. 13 - Addestramento all'uso dell'arma

Art. 14 - Dotazione e modalità di assegnazione degli strumenti di autotutela agli operatori della Polizia Municipale, ai sensi della normativa regionale

Art. 15 - Comunicazioni

Art. 16 - Rinvio

## **Art. 1**

### **Campo di applicazione**

1. Il presente regolamento disciplina, in attuazione del D.M. 4 marzo 1987, n. 145, la dotazione delle armi e la disciplina dei servizi prestati con armi dagli appartenenti al Servizio della Polizia Municipale, fatte salve le disposizioni della L. 7 marzo 1986, n. 65 e quelle vigenti in materia di acquisto, detenzione, trasporto, porto, custodia ed impiego delle armi e delle munizioni.
2. I servizi prestati con armi possono essere eseguiti solo dagli appartenenti al Servizio della Polizia Municipale in possesso della qualifica di Agenti di Pubblica Sicurezza.
3. L'armamento in dotazione agli addetti ai servizi di Polizia Municipale in possesso della qualità di Agente di P.S. è adeguato e proporzionato alle esigenze di difesa personale.

## **Art. 2**

### **Modalità d'acquisto delle armi delle munizioni e loro caratteristiche**

1. L'arma da fuoco in dotazione al Servizio di Polizia Municipale da scegliersi all'atto dell'acquisto tra quelle iscritte nel catalogo nazionale di cui all'art. 7 della L. 18 aprile 1974, n. 110, in base ai criteri di efficienza, praticità ed economicità, è la pistola semiautomatica di calibro 9x21 o 9x19.
2. Per poter acquistare le armi ed il relativo munizionamento è necessario fare istanza al Questore di Caserta, affinché rilasci apposito nulla osta.
3. L'istanza presentata ai fini del rilascio del nulla osta, deve essere corredata di apposita Deliberazione, con cui L'Amministrazione Comunale dispone l'armamento degli addetti al Servizio di Polizia Municipale, nonché l'approvazione del presente Regolamento.
4. L'istanza presentata al Questore deve essere sottoscritta dal Sindaco.
5. Il Sindaco, una volta acquistate le armi, ai sensi dell'art. 38 del T.U.L.P.S., provvede alla loro denuncia all'ufficio locale di P.S.
6. Ogni qualvolta si renda necessario provvedere all'acquisto di nuove munizioni è necessario acquisire il nulla osta da parte della Questura di Caserta.

## **Art. 3**

### **Numero delle armi in dotazione**

1. Il numero complessivo delle armi in dotazione al Servizio di Polizia Municipale con il relativo munizionamento corrisponde al numero degli addetti in possesso della qualità di Agente di P.S.
2. Il Sindaco può altresì stabilire che tale numero sia maggiorato del 5%, o almeno di un'arma, come dotazione di riserva.
3. Il numero complessivo delle munizioni in dotazione è pari alla quantità di proiettili relativi ai caricatori delle armi, compresi quelli di scorta, assegnati ai singoli appartenenti alla Polizia Locale.
4. Il provvedimento del Sindaco che fissa o che modifica il numero complessivo delle armi è comunicato al Prefetto.
5. Non si rende necessaria l'istituzione dell'armeria, ai sensi dell'art.12 comma 4 D.M. n. 145 del 04 marzo 1987.

## **Art. 4**

### **Servizi per i quali è previsto il porto dell'arma**

1. Nell'ambito del territorio del Comune, i servizi svolti dagli appartenenti al Servizio di Polizia Municipale, in possesso della qualità di Agente di Pubblica Sicurezza da effettuarsi portando l'arma comune da sparo sono:
  - a) tutti i servizi ai fini della vigilanza in materia di polizia locale, urbana, rurale, amministrativa, polizia stradale, polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza ed ogni altra attività di polizia prevista dalla Legge e dai Regolamenti;
  - b) i servizi di vigilanza e protezione della Casa Comunale e delle altre sedi e proprietà comunali;
  - c) servizi serali, notturni e di pronto intervento.
2. Sono altresì prestati con le armi i servizi di collaborazione con le forze di polizia dello stato, previsti dall' art 3 della Legge 7 marzo 1986 n° 65, salvo diversa disposizione della competente Autorità.

3. Per il Comandante/Ufficiale è prevista una sciabola in dotazione personale da usare per i servizi armati di parata e di onore, con la grande uniforme da cerimonia, con l'uniforme di gala e nella ricorrenza annuale della fondazione del Corpo.

#### **Art. 5**

##### **Assegnazione dell'arma**

1. L'arma, dotata di due caricatori e di relative munizioni, è assegnata in via continuativa a tutti gli appartenenti al Servizio, in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza e dell'idoneità psicofisica, con provvedimento del Sindaco comunicato al Prefetto di Caserta ai sensi dell'art. 6 co.3 del D.M. 4 marzo 1987 n°145, per un periodo di cinque anni e soggetta a revisione con cadenza annuale.
2. Del provvedimento di assegnazione dell'arma è fatta menzione nel tesserino personale di riconoscimento dell'addetto, tramite il numero di matricola dell'arma stessa; il provvedimento di assegnazione dell'arma, inoltre, dovrà essere riportato in apposito registro.
3. Ogni assegnatario, entro 5 giorni, deve fare comunicazione di detenzione dell'arma alla competente autorità di P.S.: Questura o Comando Stazione Carabinieri competente nel territorio di residenza.
4. Ogni appartenente al Servizio è tenuto a portare con sé il tesserino personale di cui sopra.
5. L'assegnazione dell'arma in via continuativa consente il porto della medesima senza licenza anche fuori dell'orario di servizio nel territorio ove l'agente presta il proprio servizio, nonché di raggiungere dal proprio domicilio, ancorché situato in comune diverso da quello in cui presta servizio e viceversa.
6. Il Comandante deve procedere al ritiro cautelare dell'arma in dotazione quando l'addetto non sia risultato idoneo alle prove di tiro e maneggio, ovvero siano accaduti fatti, comportamenti, o siano in atto situazioni tali da risultare ragionevole il ritiro stesso, a tutela della sicurezza dell'addetto o di altre persone. Tale provvedimento viene comunicato tempestivamente al Sindaco.
7. Ogni appartenente al Servizio al quale non sia stata assegnata o sia stata ritirata, per qualsiasi ragione, l'arma in dotazione, ed ogni agente che presti servizio a tempo determinato, non può essere adibito, ai servizi di guardia armata a sedi o palazzi di proprietà o in disponibilità comunale, né a quelli di pronto intervento a bordo di veicoli, con esclusione degli altri servizi ordinari, nonché di viabilità e rilievo di incidenti stradali, effettuati anche in orario notturno.
8. Non è consentita la cessione, anche temporanea, dell'arma assegnata, a terzi ancorché appartenenti allo stesso servizio di Polizia Locale in possesso della qualifica di agente di pubblica sicurezza.

#### **Art. 6**

##### **Sostituzione delle munizioni**

1. Le munizioni assegnate agli appartenenti al Servizio di Polizia Municipale devono essere sostituite obbligatoriamente ogni tre anni, ed ogniqualvolta presentino anomalie o siano state sottoposte ad immersione, al gelo o a particolari fonti di calore. Le munizioni sostituite sono usate nei tiri di addestramento e, se presentano anomalie, versate agli Enti deputati allo smaltimento.

#### **Art. 7**

##### **Modalità di porto dell'arma**

1. L'assegnazione dell'arma comporta l'obbligo del porto, con le modalità di cui all'art. 5 del D.M. 4 marzo 1987, n. 145.
2. In servizio, l'arma in dotazione deve essere portata nella fondina esterna all'uniforme con caricatore pieno.
3. Nei servizi prestati in abiti civili, autorizzati dal Comandante/Responsabile del servizio, nei casi previsti, il porto dell'arma deve avvenire in modo non visibile con apposita fondina interna, purché nell'ambito del territorio di competenza;
4. Il Comandante/Responsabile del servizio può portare l'arma in modo occulto oltre che in abiti civili anche quando veste l'uniforme ed a prescindere dal servizio svolto;
5. Non possono essere portate in servizio armi diverse da quelle ricevute in dotazione e non possono essere alterate le caratteristiche delle stesse e delle munizioni.
6. All'interno degli uffici della Polizia Municipale, gli addetti che svolgono lavoro d'ufficio, anche temporaneamente, possono togliere l'arma dalla persona, depositandola nella cassaforte;

7. Agli addetti al Servizio di Polizia Municipale muniti di arma è consentito il porto della stessa per recarsi presso il poligono di tiro al fine di espletare l'addestramento/aggiornamento previsti dal presente regolamento.

#### **Art. 8**

##### **Funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza**

1. Gli addetti alla Polizia Locale di cui all'art. 1 che collaborano con le forze di Polizia dello Stato ai sensi dell'art. 3 della L. 7 marzo 1986, n. 65, esplicano servizio in uniforme e muniti dell'arma in dotazione, salvo che sia diversamente richiesto dalla competente autorità, e prestano l'assistenza legalmente richiesta dal Pubblico Ufficiale alle cui dipendenze sono funzionalmente assegnati.

#### **Art. 9**

##### **Servizi di collegamento e di rappresentanza**

1. I servizi di collegamento e di rappresentanza, espliciti fuori del territorio del Comune dagli addetti al Servizio in possesso della qualità di Agenti di P.S., sono svolti di massima senza l'arma; tuttavia, salvo quanto previsto dall'art. 9 del D.M. 4 marzo 1987, n. 145, agli addetti alla Polizia Municipale cui l'arma è assegnata in via continuativa è consentito il porto della medesima nei Comuni in cui svolgono compiti di collegamento, o comunque per raggiungere dal proprio domicilio il luogo di servizio e viceversa.

#### **Art. 10**

##### **Servizi espletati fuori dell'ambito territoriale per soccorso o in supporto**

1. I servizi espletati da parte degli addetti al servizio di Polizia Municipale fuori dell'ambito territoriale del Comune per soccorso in caso di calamità, disastri, rinforzo/supporto ad altri Corpi o servizi di Polizia Municipale, nel corso di tutto l'anno o in particolari occasioni stagionali o eccezionali, previo accordi fra amministrazioni, sono di massima effettuati senza armi. Tuttavia il Sindaco del Comune nel cui territorio il servizio esterno deve essere svolto, può richiedere nell'ambito degli accordi intercorsi ai sensi dell'art. 4 della L. 7 marzo 1986, n. 65, e dell'art. 9 del D.M. 4 marzo 1987, n. 145, che il personale inviato composto da addetti in possesso delle qualità di agente di Pubblica Sicurezza espleti il servizio in uniforme munito dell'arma.

2. Nei casi previsti dall'art. 7 e dal presente articolo, il Sindaco comunica al Prefetto territorialmente competente ed a quello competente per il luogo in cui il servizio esterno sarà prestato, il numero degli addetti autorizzati a prestare tale servizio con armi fuori dal territorio comunale, del tipo di servizio prestato e la durata presumibile della missione.

3. A tal fine, gli addetti che dovranno espletare detti servizi, dovranno avere l'arma assegnata in via continuativa.

4. Gli articoli 4, 6, 8 e 14 del presente regolamento si applicano anche agli addetti di Polizia Municipale dipendenti di altri enti che prestino servizio presso il Comune di Caiazzo su richiesta di quest'ultimo.

5. Il porto dell'arma fuori del territorio comunale è comunque consentito nei seguenti casi:

- a) nei servizi di scorta a materiale elettorale;
- b) nella scorta per l'esecuzione di ordinanze relative a trattamenti e accertamenti
- c) sanitari obbligatori;
- d) in caso di flagranza di illecito ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. b) della Legge 7 marzo 1986 n°65;
- e) nei servizi di scorta a soggetti in stato di arresto o di fermo;
- f) nei servizi autorizzati dal Sindaco d'intesa con l'Autorità di Pubblica Sicurezza o con l'Autorità Giudiziaria;
- g) nei servizi di accompagnamento di soggetti in Questura per foto segnalamento o identificazione, ovvero ad altri reparti delle forze di polizia competenti per foto segnalamento/identificazione;
- h) nei servizi in cui, per raggiungere parti del territorio comunale di Caiazzo, sia necessario percorrere brevi tratti di vie ricadenti in territorio comunale di comune limitrofo.

#### **Art. 11**

##### **Custodia, cura e manutenzione delle armi**

1. Ogni assegnatario dell'arma provvede alla manutenzione ordinaria ed alla pulizia dell'arma in modo che non ne sia pregiudicato il corretto funzionamento. In particolare, l'assegnatario deve:
  - astenersi da qualsiasi esibizione dell'arma, sia con i colleghi che con persone estranee al Corpo o al Servizio;
  - curare, per la conservazione dell'arma presso la propria abitazione, che questa sia riposta scarica, in luogo sicuro e chiuso a chiave, comunque fuori dalla portata dei minori, e che le munizioni siano conservate in luogo diverso dalla pistola, ma con le stesse precauzioni;
  - evitare di lasciare incustodita l'arma negli Uffici o in altri luoghi, nonché all'interno dei veicoli sia privati che di servizio, anche se chiusi a chiave;
  - osservare scrupolosamente durante le esercitazioni, le disposizioni dell'istruttore di tiro.

#### **Art. 12**

##### **Versamento dell'arma e delle munizioni assegnate**

1. L'arma ed il relativo munizionamento, assegnati in via continuativa, dovranno essere depositati presso il Comando o l'Ufficio di Polizia:
  - quando sia scaduto o revocato il provvedimento di assegnazione;
  - quando viene meno la qualità di Agente di P.S.;
  - durante il periodo di aspettativa e di maternità;
  - quando chiesto con ordine di servizio.

#### **Art. 13**

##### **Addestramento all'uso dell'arma**

1. L'Amministrazione comunale provvede, tramite apposita convenzione, all'iscrizione degli addetti alla Polizia Municipale a cui sia stata affidata l'arma presso un poligono di tiro riconosciuto a termini di legge, così come previsto dal D.M. 4 marzo 1987, n. 145.
2. Gli appartenenti al Servizio Polizia Municipale prestano servizio armati dopo avere conseguito il necessario addestramento presso una sezione del tiro a segno nazionale.
3. Almeno quattro volte all'anno, gli addetti muniti di arma dovranno partecipare alle sedute di addestramento al tiro con l'arma di servizio.
4. Il Responsabile del Servizio di Polizia Municipale può disporre la ripetizione dell'addestramento al tiro nel corso dell'anno per tutti gli appartenenti al Servizio di Polizia o per quelli che svolgono particolari servizi;
5. Gli appartenenti al Servizio di Polizia Municipale, regolarmente comandati ad effettuare le esercitazioni, sono autorizzati a portare l'arma in dotazione fuori dal territorio di competenza nei soli giorni stabiliti per l'attività di addestramento e solo per il percorso che conduce dalla sede del Comando al poligono e viceversa, come previsto dall'art. 19 del D.M. 145/1987.
6. La disposizione di servizio relativa all'effettuazione delle esercitazioni di tiro fuori dal territorio di competenza del Servizio di Polizia Municipale è comunicata dal Comandante/Responsabile del Servizio al Prefetto della Provincia di Caserta almeno sette giorni prima.

#### **Art. 14**

##### **Dotazione e modalità di assegnazione degli strumenti di autotutela agli operatori della Polizia Municipale, ai sensi della normativa regionale**

1. Gli addetti alla Polizia Municipale, che espletano funzioni di Polizia Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza, possono essere dotati degli strumenti di autotutela, che non sono classificati come arma, previsti dalla normativa nazionale e regionale, ai fini della prevenzione e protezione dai rischi professionali, nonché per la tutela della propria incolumità personale.
2. Ai sensi del presente regolamento si intendono per strumenti di autotutela, con scopi e natura esclusivamente difensiva, previsti e autorizzati dalla normativa vigente in materia, quali: manette, spray irritante, strumento tattico di autodifesa di tipo estensibile, giubbotto di protezione antiproiettile e anti taglio, caschi di protezione cranio cervicale e cuscini speciali per Trattamento Sanitario Obbligatorio e altri dispositivi utili alla salvaguardia dell'integrità fisica del personale;
3. Gli strumenti di tutela dell'incolumità personale possono costituire dotazione individuale o

dotazione di reparto;

4. L'addestramento e la successiva assegnazione in uso, nonché le modalità di impiego in caso di necessità, sono demandati al Comandante/Responsabile della Polizia Municipale;

5. L'assegnazione degli strumenti di autotutela è annotata su apposito registro di carico e scarico in cui viene registrata anche la presa in carico e la restituzione degli stessi dispositivi, di reparto, e solo all'atto della cessazione di servizio quelli individuali;

6. le caratteristiche degli strumenti tattici-operativi in dotazione alla Polizia Municipale sono conformi alla Legge e alle disposizioni regionali in materia;

7. Il Comandante può disporre, con provvedimento motivato, il ritiro temporaneo o permanente degli strumenti di autotutela di cui al presente articolo.

#### **Art. 15**

##### **Comunicazioni**

1. Ai sensi dell'art. 11 della legge 65/1986, richiamato dall'art. 2, comma 2, del D.M. n. 145/1987, il presente regolamento sarà trasmesso al Ministero dell'Interno per tramite della Prefettura territorialmente competente.

#### **Art. 16**

##### **Rinvio**

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rimanda alle norme di cui al D.M. 4 marzo 1987, n. 145, alla L. 7 marzo 1986, n. 65 ed alla L.R. n. 13 giugno 2003, n. 12.

#### **Art. 17**

##### **(Entrata in vigore)**

1. Il presente Regolamento speciale, che sostituisce ed abroga ogni altro regolamento o normativa locale vigente in materia ed eventualmente in contrasto con quanto previsto dallo stesso, entra in vigore dalla data di esecutività ai sensi del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.